

In un volantino dell'Ugl minacce a Cattaneo

Pubblicato: Martedì 19 Aprile 2011



“Se Cattaneo va avanti così, potrebbe fare la fine di Marco Biagi”. In sintesi sono queste le parole che sono comparse su un volantino firmato Ugl Taxi Lombardia (sindacato storicamente vicino alla destra) e affisso in aeroporto a Linate pochi giorni fa. **Parole dure, dalle quali lo stesso sindacato ha preso le distanze, ma che stanno raccogliendo l'indignazione di tutti, sindacati e politici.** A scatenare la minaccia di fare la fine del giuslavorista ucciso dalle Nuove Brigate Rosse nel 2002 sarebbe stato il rifiuto dell'assessore regionale ai Trasporti di trattare a oltranza con i sindacati sull' adeguamento tariffario dei taxi. Nel volantino si legge: “Visto che nelle trattative l'assessore Cattaneo non vuole discutere con il rappresentante Ugl taxi e con altri rappresentanti dei sindacati che osano opporsi alla sua “dittatura” – è scritto nel volantino firmato Ugl taxi Lombardia – **abbiamo timore per lui che alcuni lavoratori esasperati in futuro possano “offrirgli” la stessa sorte del compianto Biagi, l'ideatore delle normative di legge che hanno prodotto il precariato nel mondo del lavoro, una moderna peste bubbonica che colpisce i lavoratori specie in giovane età**”. Lo stesso assessore ha parlato di un «segnale di imbarbarimento», ma ha anche detto di non essere preoccupato: «Dove c'è un confronto aperto, qualcuno sceglie toni inaccettabili ed è importante ristabilire un clima di confronto civile», ha detto Cattaneo. **L'Ugl si è scusata:** «Siamo rammaricati – ha spiegato il segretario regionale Ugl Trasporti Antonio Del Prete -. Il tono forte non ci appartiene, quei commenti non ci appartengono e li disconosciamo. Noi siamo un sindacato moderato e aperto al confronto», indicando in un delegato che ha agito di sua iniziativa il responsabile del volantino.

Pronte le reazioni di condanna del volantino con le minacce a Cattaneo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it